

W01 - Guasti 1880, p. 16, n. 293 - busta n. 1096, 1402187

Lapo Mazzei a Francesco Datini, Firenze 24.01.1403 (Prato)

Quando vi pare da impormi qualche cosa, fatelo: credo bene, od ho sospetto, che di lungi da cuore chi si dilunga da occhio. Io sono presto a voi, e voi il sapete. E se non venni da Grignano, fate la scusa voi stesso, che la sapete. Dimenticai il fiasco, dirlo alla mia casiera il rimandasse a Barzalone.

A voi nulla segreto. Ecco la lettera, cio la copia d'una voglio leggiate, e poi la stracciate, se vi pare: ch a lui l'ho mandata di mia mano. Questa di mano di Piero. Se Luca stesse a Valenza, pi caro arei Piero con lui che col parente, perch piglierebbe meno ardire: e piacemi la fama di Luca, #....@ ch' giovane per amore. LAPO vostro. XXIIII di gennaio.